



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **68**
in data **13/04/2015**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaquindici** addì **13 - tredici** - del mese di **aprile** alle ore **16:19** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA PRIMA VARIANTE AL POC ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE PG.N. 9170 I.D.N.52 DEL 17/03/2014.

erano presenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI Luca	NO	MORELLI Mariachiara	SI
AGUZZOLI Claudia Dana	SI	PAGLIANI Giuseppe	SI
BASSI Claudio	SI	PAVARINI Roberta	SI
BELLENTANI Cesare	SI	RABITTI Annalisa	SI
BERTUCCI Gianni	SI	RIVETTI Teresa	SI
CACCAVO Nicolas	SI	RUBERTELLI Cinzia	SI
CANTAMESSI Ivan	SI	SACCARDI Pierluigi	SI
CANTERGIANI Gianluca	SI	SCARPINO Salvatore	SI
CAPELLI Andrea	SI	SORAGNI Paola	SI
CASELLI Emanuela	SI	VACCARI Norberto	SI
CIGARINI Angelo	SI	VERGALLI Christian	SI
DAVOLI Emilia	SI	VINCI Gianluca	NO
DE FRANCO Lanfranco	SI	Assessori	
DE LUCIA Dario	SI	SASSI Matteo	SI
FRANCESCHINI Federica	SI	CURIONI Raffaella	SI
GUATTERI Alessandra	SI	FORACCHIA Serena	NO
INCERTI Silvia	NO	MARAMOTTI Natalia	NO
LUSENTI Lucia	SI	MONTANARI Valeria	NO
MANGHI Maura	SI	NOTARI Francesco	NO
MARCHI Daniele	SI	PRATISSOLI Alex	SI
MONTANARI Federico	SI	TUTINO Mirko	NO

Consiglieri presenti: **30**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Vice Segretario Generale: **MONTAGNANI Roberto**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia si è dotato, ai sensi della Legge Regionale n.20/2000 e s.m.i, del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 06 aprile 2011 ed entrati in vigore il 25 maggio 2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 77;
- successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17 marzo 2014 è stato approvato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. L.R.20/2000, il primo Piano Operativo Comunale, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 119 del 23 aprile 2014, ed è stata altresì adottata con il medesimo atto, la prima variante al POC contenuta nel sub-allegato alla Relazione di controdeduzioni del POC, denominato "*Allegato A5 – Proposte di adozione per nuovi interventi*";
- il suddetto Allegato "*A5 – Proposte di adozione per nuovi interventi*" risulta composto dai seguenti elaborati:

relativamente all'ANS2-2b San Pellegrino Ti2-19 - via Luxemburg:

estratto tavola PO.4 *Localizzazione degli interventi*

estratto PO 3.1 *Accordi ex art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.i.*

estratto PO 4.1 *Schede norma degli interventi*

estratto normativo dell'intervento_elaborato PO3 *Norme tecniche d'attuazione*, art 8

estratto PO 2.1 *Relazione illustrativa*, art. 1.2

relativamente al PRU IP-4 Città storica di Reggio Emilia. Il sistema portante delle Piazze: Piazza della Vittoria, Piazza Martiri del 7 luglio e Piazza Prampolini e al PRU IP-6 Ospizio:

estratto PO 1.2 DPQU Programmi di riqualificazione urbana

estratto tavola PO4 *Localizzazione degli interventi*

estratto PO 4.1 *Schede norma degli interventi*

estratto normativo dell'intervento_elaborato PO3 Norme tecniche d'attuazione, art 9

estratto PO 2.1 Relazione illustrativa, art. 1.2

relativamente ai 5 interventi pubblici:

estratto tavola PO.5 *Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico*

elaborato PO 5.1 *Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo*

- in particolare, dunque l' adottata variante al primo POC prevede:
 - l'inserimento nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "*PRU_IP-6 Ospizio*", di apposita variante finalizzata a ridurre la capacità edificatoria e conformare al PSC la disciplina delle funzioni insediabili, nella fattispecie funzioni di servizio (sede decentrata della biblioteca comunale e del polo territoriale), terziarie e di commercio nonché edilizia
 - l'inserimento del secondo stralcio dell'ambito di nuovo insediamento "*ANS2-2b San Pellegrino Ti2-19*", a completamento dell'intervento denominato "*ANS2-2a*", già inserito nel primo POC, comprendente funzioni residenziali e terziarie, intervento accompagnato da relativo schema di atto di accordo ex art.18 L.R.n. 20/2000 sottoscritto da tutti i proponenti;
 - l'inserimento nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "*PRU_IP-4 - Città Storica di Reggio Emilia. Il sistema urbano delle Piazze: Piazza della Vittoria, Piazza Martiri del 7 luglio e Piazza Prampolini*" della variante al PRU finalizzata al completamento della ristrutturazione dell'isolato Busetti-ex Poste, e conformare al PSC la disciplina degli usi nella fattispecie destinati a residenza, commercio, pubblici esercizi, attività terziarie, culturali, ecc.;
- inoltre, per quanto attiene la variante al PRU_IP-4 con delibera di Giunta Comunale P.G. n. 15993/112 del 09/05/2014 è stato approvato lo schema di atto di accordo ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 19/1998, dell'art. 11 della L. n.241/1990 e dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000, successivamente stipulato in data 20/06/2014 rep.comunale n.55752, tra Comune di Reggio Emilia e Blufield s.r.l.;
- tale accordo, stipulato in via anticipata rispetto agli atti di accordo degli altri interventi previsti dalla presente variante, in ragione della massima possibile anticipazione

dell'intervento di ristrutturazione, di rigenerazione e di riqualificazione del palazzo ex Poste, ha valore sostitutivo del provvedimento di adozione della variante al PRU _IP-4 ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, con applicazione del procedimento previsto per i piani particolareggiati di iniziativa pubblica, attualmente in fase di deposito per le osservazioni;

- la programmazione di alcune opere pubbliche stradali e ciclopeditoni, come meglio illustrato negli elaborati PO.5 *Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico* e PO 5.1 *Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo*;

Considerato che:

- è stato pubblicato avviso di adozione della variante in oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna n. 170 del 18/06/2015 e i relativi elaborati, con atto P.G. n. 20706/2014, e gli elaborati adottati unitamente ai relativi atti di accordo, sono stati posti in deposito presso l'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 34, comma 4, della L.R. n. 20/2000, con decorrenza dal 18/06/2014 fino al 18/08/2014 (termine ultimo per la presentazione delle osservazioni);
- l'avviso di deposito e pubblicazione sul BURER riportava ai sensi dell'art.10 comma 2 della L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 l'indicazione che la variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, limitatamente alle opere pubbliche contenute nei sopracitati elaborati PO.5 *“Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico”* e PO5.1 *“Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo”*, contenenti l'indicazione delle aree interessate dai suddetti vincoli ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali e che l'entrata in vigore della stessa comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste;
- contemporaneamente al deposito, gli elaborati della variante al POC sono stati trasmessi ad AUSL, ARPA, Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, Sovrintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia – Romagna, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, Iren Emilia spa, Autorità Militari e Provincia di Reggio Emilia per i pareri di competenza;

- nel periodo di deposito sono pervenute n. 2 osservazioni: una del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, acquisita agli atti municipali al n. 28024 di P.G. del 12 agosto 2014 e una relativa al PRU IP-6 Ospizio di C.RE.A. s.r.l., acquisita agli atti municipali al n. 28266 del 13 agosto 2014, per la cui istruttoria si rimanda alla relazione di controdeduzione redatta dal Servizio Pianificazione e Qualità Urbana in atti al PG.n. 10205/2015;
- la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di autorità competente ai sensi della L.R. n. 9/2008 *"Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/2006"*, ha chiesto in data 24 luglio 2014 con atto PG.n. 25791 di integrare gli elaborati della variante sopra citata, con gli elaborati ambientali ai fini VAS (valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale - rapporto ambientale e sintesi non tecnica);
- il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana ha provveduto a redigere i suddetti elaborati integrativi provvedendo poi a depositarli con atto P.G. n. 36107/2014, a partire dal 22 ottobre 2014 fino al 22 dicembre 2014 presso l'Archivio Generale del Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art.5 della L.R.20/00 pubblicando il relativo avviso sul BURER del 22 ottobre 2014 e sul sito del Comune di Reggio Emilia;
- gli elaborati integrativi di cui sopra sono stati trasmessi via pec in data 21 ottobre 2014 con atto PG.n.36202 alle autorità ambientali sopra elencate e alla Provincia di Reggio Emilia;
- la Provincia, esprime altresì parere in merito alla compatibilità delle previsioni della variante al primo POC con le condizioni di pericolosità locale derivante dagli aspetti fisici del territorio ai sensi dell'art.5 della L.R.19/2008 e in tal senso sono stati integrati e trasmessi alla Provincia in data 12/02/2015, gli elaborati della variante al POC riguardanti il PRU _IP-4 relativamente alla relazione geologico-sismica redatta ai sensi della DAL.112/2007 con gli approfondimenti di cui al cap.4.2. della delibera stessa;
- nel periodo di deposito su indicato non sono pervenute osservazioni esterne sul rapporto ambientale e territoriale relativo alla variante al POC, mentre è stata predisposta un'osservazione interna da parte del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana, agli atti P.S n. 8128 del 19 dicembre 2014, che ha introdotto modifiche alla scheda norma dell'insediamento ANS2-2b (San Pellegrino Ti2-19 - via Luxemburg) a

seguito delle risultanze dello studio di traffico effettuato nell'ambito del collegato intervento ANS2-2a, così come previsto dal POC approvato, e per la quale si rimanda alla citata relazione di controdeduzione;

Tenuto conto che:

- i pareri pervenuti sulla proposta di variante al POC sono i seguenti:
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, prot. n. 8022 del 14/07/2014 e successivamente confermato con lettera prot. n. 12949 del 11/11/2014;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 104702 del 02/12/2014 pervenuto via pec in data 02/12/2014 al PG.41959;
 - Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, prot. n. 657-116/15 del 29/01/2015 pervenuto via pec in data 27/02/2014 al PG.n.7513;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2014U0010493 del 07/08/2014 e successivo parere prot. n. 2015U0001953 trasmesso via PEC il 16/02/2015 ed acquisito al PG.n. 5682/2015;
- i pareri sopra elencati, qualora non inviati direttamente dall'autorità ambientale alla Provincia, sono stati trasmessi a tale Ente unitamente alle osservazioni pervenute, così come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 5 comma 7 della L.R.20/2000;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, la Provincia di Reggio Emilia può formulare riserve relativamente alle previsioni di piano, o sua modifica e si esprime quale autorità ambientale competente nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, dopo aver espletato le procedure previste dal D.lgs. n.152/2006 consultando gli Enti competenti in materia ambientale;
- la Provincia di Reggio Emilia, ha dunque trasmesso via pec in data 31 marzo 2015 e acquisito al PG.n. 11875, il Decreto del Presidente n. 38 del 12/03/2015, relativo all'esame della variante adottata contenente una riserva ed esprimendo parere

motivato positivo a condizione che vengano rispettate le condizioni e le prescrizioni individuate nei pareri espressi dalle suddette Autorità ambientali;

- la riserva espressa è relativa al PRU IP-6 Ospizio nei seguenti termini: *“Per quanto attiene nello specifico la Tipologia 14, art. 18 NA PTCP si rammenta che le due fattispecie commerciali in essa ricomprese prevedono sempre la presenza di esercizi di vicinato, con eventuale presenza di medie o medio-piccole strutture, poiché altrimenti si configurerebbero come aggregazioni di medie, di livello sovra comunale (Livello C), non previste in tale ambito di PRU. Si chiede di correggere l'incongruenza includendo nella scheda norma anche gli esercizi di vicinato (b1)”*
- il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana, nella propria relazione di controdeduzione alle osservazioni e ai pareri pervenuti, in atti al PG.n.10205/2015 del 18 marzo 2015, è addivenuta alle seguenti controdeduzioni:
 - *per quanto riguarda l'osservazione PG 28024/2014 del 12 agosto 2014 presentata dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Servizio Pianificazione ha evidenziato che trattasi di fatto, del parere di competenza espressamente richiesto nell'ambito del procedimento di approvazione della variante al POC e che come tale istruito unitamente agli altri pareri pervenuti in fase di deposito.*
 - *per quanto riguarda l'osservazione PG.n. 28266 del 13 agosto 2014, presentata da C.RE.A. s.r.l., il Servizio Pianificazione ha proposto, rispetto ai diversi temi trattati, di accogliere parzialmente l'osservazione comportante modifica alla scheda-norma dell'intervento ed al relativo schema di atto di accordo;*

Il Servizio Pianificazione ha poi accolto integralmente l'osservazione interna acquisita al PS.n.128/2014 riguardante la necessità di ridimensionare le previsioni relative al parcheggio scambiatore previsto nell'ambito dell' ANS2-2b sulla base delle risultanze di uno studio di traffico dell'ambito in cui si inserisce l'intervento, e dal quale emerge la necessità di contenere l'aumento di traffico sulla via Luxemburg sostituendolo con un'area a verde pubblico e impegnando gli attuatori a corrispondere un importo pari al valore stimato per la realizzazione dell'opera, che sarà utilizzato per riqualificare la viabilità del contesto;
- inoltre, il medesimo Servizio nell'approfondire i contenuti della riserva della Provincia di Reggio Emilia come sopra riportata, ha ritenuto di accogliere quanto richiesto modificando la scheda norma dell'intervento del “PRU_IP-6 Ospizio” con l'inserimento dell'uso b1 (esercizi di vicinato) assicurando in fase attuativa l'approfondimento dello

studio di sostenibilità ambientale e sociale dell'intervento, così come previsto al comma 2 , lettera c) dell'art.23 delle NA del PTCP;

- inoltre, relativamente alla VAS, il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana ha proposto:
“di recepire le prescrizioni individuate nei pareri espressi dalle Autorità ambientali, prevedendo nelle Norme di Attuazione del POC, -elaborato PO.3, che disciplinano agli artt. 8 e 9 i singoli interventi, il rispetto in fase attuativa delle prescrizioni degli Enti come recepite dal documento di ValSAT/VAS”;

Valutato inoltre che:

- la deliberazione consiliare di adozione di variante al POC n. 9170/52 del 17 marzo 2014 è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, limitatamente alle opere pubbliche inserite nei sopracitati elaborati PO.5 *“Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico”* e PO5.1 *“Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo”*, contenenti l'indicazione delle aree interessate dai suddetti vincoli ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, assicurando pertanto la pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L.R.37/2002;
- l'efficacia della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche ivi previste e nel termine di 5 anni decorrenti dall' efficacia della presente delibera dovrà essere emanato l'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere a pena di decadenza del vincolo relativamente ai beni immobili interessati dalle opere pubbliche di cui all'elaborato PO.5.1 sopracitato;
- successivamente all'adozione della variante al POC in esame, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è stato aggiornato e modificato, come risulta dalla Delibera di adozione di G.C. PG.n. 35302/224 del 26/11/2014 e che lo stesso verrà approvato unitamente al Bilancio 2015; tale documento programmatico e finanziario non contempla alcune delle opere previste nella precedente programmazione, e pertanto previste nella variante al POC come adottata, e precisamente:
 - o O/856 – Realizzazione di pista ciclabile Via Guittone d'Arezzo;
 - o O/851 - Realizzazione Marciapiede ciclo-pedonale in Via Settembrini da Via Reggiani a Via Rota;

- o H/TOR/009-5 - Collegamento via C. Teggi via F.lli Bandiera 2.^ stralcio.
- stante quanto sopra, si ritiene pertanto necessario stralciare tali opere dai corrispondenti elaborati:
 - o estratto tavola PO.5 *Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico*;
 - o elaborato PO 5.1 *Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo*.
- vengono invece mantenute e confermate le seguenti opere pubbliche ai sensi dell'art.39 della L.R.20/2000:
 - o O/855- Ciclovia Fogliano- dalla Chiesa a Via Montanara lungo via Fermi
 - o O/818-2 - Cintura verde. Programma di rigenerazione paesaggistica dei parchi fluviali Crostolo, Rodano e Modolena, I^ stralcio, lotto 1b, Parco del Rodano (da Via Monti a Via Martiri di Cervarolo).
 - o H/TOR/009-1 - Collegamento via C. Teggi via F.lli Bandiera 1^ stralcio

Considerato che:

- il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana ha dunque provveduto a modificare ed integrare in via definitiva gli elaborati costitutivi della presente variante al primo POC adottata in data 17 marzo 2014, in conseguenza delle determinazioni assunte in merito alle osservazioni, alle riserve, e ai pareri espressi da parte delle autorità ambientali e dalla Provincia nonché in base al Programma Triennale delle Opere Pubbliche aggiornato e modificato, con Delibera di G.C. PG.n. 35302/224 del 26 novembre 2014;
- gli elaborati che compongono la presente variante al primo Piano Operativo Comunale e rassegnati con atto PG.n. 10205/2015 dal Servizio Pianificazione e Qualità Urbana ai fini della loro approvazione a seguito della controdeduzione alle osservazioni, alle riserve ed ai pareri pervenuti, sono pertanto i seguenti:
 “A5_ Proposte di Approvazione per nuovi interventi”:
relativamente all’ANS2-2b San Pellegrino Ti2-19 - via Luxemburg:
 - estratto tavola PO4 *Localizzazione degli interventi*
 - estratto PO 3.1 *Accordi ex art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.i.*
 - estratto PO 4.1 *Schede norma degli interventi*

- estratto normativo dell'intervento_elaborato PO3 *Norme tecniche d'attuazione*, art 8
- estratto PO 2.1 *Relazione illustrativa*, art. 1.2

relativamente al PRU IP-4 Città storica di Reggio Emilia. Il sistema portante delle Piazze: Piazza della Vittoria, Piazza Martiri del 7 luglio e Piazza Prampolini e al PRU IP-6 Ospizio:

- estratto PO 1.2 DPQU Programmi di riqualificazione urbana
- estratto PO 3.1 *Accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.i.*
- estratto tavola PO.4 Localizzazione degli interventi
- estratto PO 4.1 Schede norma degli interventi
- estratto normativo dell'intervento_elaborato PO3 *Norme tecniche d'attuazione*, art 9
- estratto PO 2.1 *Relazione illustrativa*, art. 1.2

relativamente ai 3 interventi pubblici:

- estratto tavola PO.5 *Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico*
- elaborato PO 5.1 *Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo*

Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (rapporto ambientale e sintesi non tecnica ai fini VAS/ValSAT)

- i sopraccitati elaborati costitutivi della variante al primo POC sono stati altresì illustrati alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 25 marzo 2015 che ha espresso parere favorevole (verb.n.5);

Dato atto infine che:

- per quanto riguarda gli schemi degli atti di accordo ex art. 18 della L.R.n. 20/2000 facenti parte degli elaborati del POC, la Giunta Comunale con deliberazione ID n. 60 del 31 marzo 2015 ha approvato lo schema di atto di accordo, relativo al PRU IP-6 Ospizio, proposto a suo tempo dal soggetto attuatore C.RE.A. S.r.l. e ripresentato in data 08/03/2015 a firma del nuovo soggetto attuatore, Conad Centro Nord Società Cooperativa, come da comunicazione del 06/03/2015 in atti al PG.n. 9294 e che lo stesso dovrà essere adeguato, prima della stipula definitiva, in relazione all'accoglimento della riserva provinciale, prevedendo, tra gli usi ammissibili, anche l'uso b1 esercizi di vicinato;

- per quanto attiene l'intervento proposto nell'ambito ANS2-2b - San Pellegrino Ti2-19 - Via Luxemburg, lo schema di atto di accordo definitivo facente parte degli elaborati del POC, tiene conto dell'osservazione d'ufficio come sopra illustrata e dell'eventuale ipotesi di accollo, da parte di alcuni soggetti attuatori degli impegni attualmente posti a carico di altri soggetti attuatori, qualora questi ultimi non dovessero sottoscrivere l'atto d'accordo definitivo, al fine di garantire la fattibilità dell'intervento, essendo i primi proprietari di oltre il 96% della superficie catastale totale del comparto, ossia una quota ampiamente sufficiente a legittimare la presentazione del PUA per la attuazione del comparto stesso;
- successivamente dunque, all'approvazione della variante al primo POC, per l'attuazione degli interventi ivi previsti, dovranno essere formalmente stipulati tra il Dirigente competente ed i nuovi soggetti attuatori quali risultano dal parziale mutamento dell'assetto proprietario, gli atti di accordo ex art.18 L.R. 20/2000 di cui sopra, facenti parte degli elaborati della presente variante di cui si propone l'approvazione e che confermano le previsioni a suo tempo adottate con le modifiche dovute all'accoglimento dei pareri, osservazioni e della riserva provinciale;
- per quanto attiene la lotta alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore pubblico, si è attivato un proficuo lavoro con la locale Prefettura per condividere un protocollo d'intesa che contempli controlli anche in materia di pianificazione più estesi rispetto al dettato normativo del codice antimafia;
- le proposte di controdeduzione alla variante al POC sono state illustrate alla competente 1^a Commissione Consiliare "*Assetto ed Uso del Territorio – sviluppo economico ed attività produttive-ambiente*", che ha discusso della presente deliberazione nella seduta del 27 marzo 2015;
- l'approvazione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio interessato, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visti altresì:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio “ e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli articoli 30-34 e 39;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “*Disposizioni regionali in materia di espropri*” ed in particolare gli articoli 10 e 13;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio);
- l’art. 42 del D.lgs. 267/2000;
- l’art.19 dello Statuto Comunale;

Visto l’odg presentato dai Consiglieri Pavarini, Cantergiani, Vergalli, Lusenti e altri, allegato alla presente delibera e approvato con procedimento elettronico indicato nell’allegato prospetto;

L’Esito della votazione effettuata con procedimento elettronico è indicato nell’allegato prospetto.

D E L I B E R A

1. di accogliere la riserva formulata dalla Provincia di Reggio Emilia con decreto del Presidente n.38 del 12/03/2015 e di controdedurre alle osservazioni ed ai pareri pervenuti in in relazione alla variante al primo POC adottata con deliberazione consiliare PG.n. 9170/52 del 17 marzo 2014 così come meglio illustrato nella Relazione di controdeduzione allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sotto la lettera A);
2. di approvare ai sensi degli articoli 30 e 34 della L.R.20/2000 e s.m., la prima variante al POC vigente, adottata con deliberazione consiliare PG.n. 9170/52 del del 17 marzo 2014, dando atto che la stessa è composta dagli elaborati di seguito elencati, come modificati a seguito dell’accoglimento della riserva di cui al precedente punto 1) e alle controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri e conservati agli atti del Servizio Pianificazione e Qualità Urbana al PG.n.10205/2015:

“A5_ Proposte di Approvazione per nuovi interventi”:

relativamente all’ANS2-2b San Pellegrino Ti2-19 - via Luxemburg:

- estratto tavola PO4 *Localizzazione degli interventi*
- estratto PO 3.1 *Accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.i.*
- estratto PO 4.1 *Schede norma degli interventi*
- estratto normativo dell’intervento_elaborato PO3 *Norme tecniche d’attuazione*, art 8
- estratto PO 2.1 *Relazione illustrativa*, art. 1.2

relativamente al PRU_IP-4 Città storica di Reggio Emilia. Il sistema portante delle Piazze: Piazza della Vittoria, Piazza Martiri del 7 luglio e Piazza Prampolini e al PRU_IP-6 Ospizio:

- estratto PO 1.2 DPQU Programmi di riqualificazione urbana
- estratto PO 3.1 *Accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.i.*
- estratto tavola PO.4 *Localizzazione degli interventi*
- estratto PO 4.1 *Schede norma degli interventi*
- estratto normativo dell’intervento elaborato PO.3 *Norme tecniche d’attuazione*, art 9
- estratto PO 2.1 *Relazione illustrativa*, art. 1.2

relativamente ai 3 interventi pubblici:

- estratto tavola PO.5 *Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico*
- elaborato PO 5.1 *Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo*
- *Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale - rapporto ambientale e sintesi non tecnica*

3. di dare atto in particolare, che a seguito del recepimento della riserva provinciale, l'atto di accordo definitivo che dovrà essere sottoscritto per l'attuazione del PRU_IP-6 Ospizio, dovrà essere adeguato con la previsione dell'uso b1;
4. di dare mandato al Dirigente competente di stipulare gli atti di accordo ex art.18 L.R n. 20/2000 e s.m.i per l'attuazione degli interventi compresi nell'ambito *ANS2-2b San Pellegrino Ti2-19 - via Luxemburg* e per la variante al PRU_IP-6 Ospizio, i quali assumono piena efficacia con l’entrata in vigore della variante al POC, con facoltà di inserire nell'atto, fatta salva la sostanza dei negozi così come configurati nel presente provvedimento, tutte le indicazioni e precisazioni che si rendessero utili o necessarie a

definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere alla rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione degli obblighi previsti nell'atto di accordo, e nella individuazione e denominazione della controparte, ad includere clausole d'uso o di rito;

5. di dare mandato altresì al Dirigente competente di redigere gli elaborati di cui al precedente punto 2), rettificando eventuali meri errori materiali, in forma di testo coordinato e di curare la loro pubblicazione sul sito web dedicato: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>
6. di dare atto che la presente variante al primo POC ai sensi dell'art.34 entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul BURER dell'avviso di avvenuta approvazione e che – ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 37/2002 – l'efficacia della presente delibera comporta apposizione del vincolo espropriativo, che ha durata di cinque anni e che entro tale termine dovrà essere emanato l'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere a pena di decadenza del vincolo relativamente ai beni immobili interessati dalle opere pubbliche di cui all'elaborato PO.5.1 sopraccitato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
CAPELLI Andrea

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MONTAGNANI Roberto